

PROGETTO A MILANO CON CARLO EMILIO GADDA 2012

A CURA DI | GIUSEPPINA CARUTTI

DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI | EMANUELA FASOLI
COLLABORAZIONE ALLA MESSA IN SCENA |
EUGENIA DILETTA CARUTTI, ALESSIO CONTINI,
NICOLETTA CRISPONI, MARTA SANTORO, SILVIA SEGALA
UFFICIO STAMPA | MARIA GRAZIA VERNUCCIO
FOTOGRAFIA | ALESSANDRO FRANGI

PER L'ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA TRIVULZIANA

ISABELLA FIORENTINI, STEFANO DALLA VIA
LUIGI SPINELLI

PER LA BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

MARIELLA GOFREDO, CECILIA ANGELETTI,
TIZIANA PORRO

PER LE BIBLIOTECHE REGIONALI DI PUBBLICA LETTURA

GIUSEPPINA SANSICA, FEDERICO PASOTTI

PER LA VENERANDA BIBLIOTECA AMBROSIANA

ELENA FONTANA, FERNANDA CASIRAGHI

PER LA CASA DEL MANZONI

GIAN MARCO GASPARI, JONE RIVA

PER IL CIMITERO MONUMENTALE

MASSIMO BORRELLI, GIUSEPPE IASCONI

PER IL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA
E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

MAURO BONAZZOLI, DEBORA CHIODONI
CLAUDIO GIORGIONE

PER IL PICCOLO TEATRO DI MILANO

GINO BANTERLA, MICHELE CARMINATI
MARCO ROSSI

PER IL POLITECNICO DI MILANO

FEDERICO BUCCI, ANDREA SILVESTRI

SERVIZIO CULTURA

AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
ROBERTA ALTEA, GREGORIO CHIARENZA

PER LA TRIENNALE DI MILANO

VIOLANTE SPINELLI BARRILE, TOMMASO TOFANETTI

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

È richiesta la prenotazione

Per informazioni

Comitato A Milano con Carlo Emilio Gadda
tel. 339.4188367 - mail. amilanocongadda@gmail.com

A MILANO CON CARLO EMILIO GADDA



Il progetto è sostenuto da:



Con il patrocinio e il contributo di:



Con il patrocinio di:





ARCHIVIO STORICO CIVICO E BIBLIOTECA TRIVULZIANA

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

VENERANDA BIBLIOTECA AMBROSIANA

CASA DEL MANZONI

CIMITERO MONUMENTALE

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
LEONARDO DA VINCI

PICCOLO TEATRO DI MILANO

POLITECNICO DI MILANO

TRIENNALE DI MILANO

A MILANO CON CARLO EMILIO GADDA

PROGETTO BIENNALE 2011-2013

Nella storia della letteratura come della scienza esistono capitoli senza i quali quello che è venuto dopo non si potrebbe non solo comprendere ma neanche immaginare. Sono capitoli “rivoluzionari” che sanno raccontare il proprio tempo e ogni tempo, anche invadendo campi diversi, dalla letteratura alla scienza, dalla storia alla filosofia. Un esempio significativo in questo senso è dato in Italia dall’esperienza di Carlo Emilio Gadda. Nutrito di vasta cultura umanistica e scientifica e di ribollenti umori, di indignazione etica e personale, di sarcasmo ma anche di pietà verso l’uomo, Gadda stravolge le strutture tradizionali e sperimenta una nuova scrittura e visione, attraverso l’esplosiva commistione dei registri linguistici e stilistici. Grandi maestri della critica e della filologia in Italia, come Gianfranco Contini, Dante Isella, Cesare Segre, grandi letterati e saggisti come Pietro Citati, Giancarlo Roscioni e Alberto Arbasino, lo hanno riconosciuto come una sorta di “continente sommerso” tra sperimentazione e tradizione. Il progetto “A Milano con Carlo Emilio Gadda” intende offrire alla riflessione e all’apprezzamento del pubblico milanese, ai giovani in particolare, alcune pagine esemplari dell’opera gaddiana.

LUNEDÌ 29 OTTOBRE | ORE 15.00
Biblioteca Nazionale Braidense - Sala di Lettura

Carlo Emilio Gadda
Corrispondenze, legami, familiarità
a cura di
Clelia Martignoni

con **Giorgio Pinotti, Niccolò Reverdini,
Elisa Romano, Claudio Vela**
legge
Fabrizio Gifuni

Saluti di
Andrea De Pasquale
Direttore della Biblioteca Nazionale Braidense

**Carlo Emilio Gadda e Carlo Porta
e Giuseppe Gioachino Belli**

**Carlo Emilio Gadda e Niccolò Machiavelli
e Benvenuto Cellini**

Carlo Emilio Gadda e Carlo Dossi

Carlo Emilio Gadda e i «cari latini»

«Una mano ignota, come di ferro, si sovrappone alla nostra mano bambina, regge senza averne delega il calamo: lo riduce ad astinenti lettere e pagine e quasi alle menzogne salvatrici» C.E.Gadda

Gadda è anche forza centrifuga: ha attraversato la cultura della tradizione classica, italiana e europea e il nostro tempo, stabilendo corrispondenze, anche segrete, e relazioni con una forza concettuale ed espressiva straordinaria. Una tappa importante delle manifestazioni per il 2012, ma non l’ultima, è data dall’incontro a più voci del 29 ottobre: affinità, percorsi, strade parallele di Gadda in rapporto con scrittori del passato e artisti del nostro tempo, dai classici latini ai grandi fiorentini del Cinquecento: Machiavelli e Cellini, da Cattaneo a Manzoni, da Porta a Belli, a Dossi, a Joyce.

LUNEDÌ 29 OTTOBRE | ORE 20.30
Biblioteca Nazionale Braidense - Sala Maria Teresa

Voci d’inchostro
Sonia Bergamasco legge Carlo Dossi
a cura di
Niccolò Reverdini e Sonia Bergamasco

*«E così c’era una volta – appunto la volta del signor Virgoletti – una donna sul fiore della vecchiaia, che si chiamava la signora Savina Brembati. Vegetava costei in Lomellina, tra i suoi fumiferi letamài, le sue stalle di vacche, le sue formaggerie inconscia siccome un pòlipo, vergine come...- non ci ha paragone. Ella era una montagna di grascia; un puddingo di butiro e di manzo, e, perché zoppa un tantino, godea del soprannome di diligenza Franchetti senza una ruota»
C. Dossi*

L’intimismo espressionista dell’*Altrieri* (*La Principessa di Pimpirimpara*), un raccontino nero di Donna Giacinta (*Gocce d’inchostro - Isolina*), una pianta che muore in *Amori* (*Tilia*), gli spietati ritratti umani (*La Desinenza in A - Incendio di legna vecchia*), lo humour e le malinconie delle *Note azzurre*: pagine scelte dal variopinto scrittoio del Dossi.

